

posteiniziativa irs

**Contratto di assicurazione sulla vita
con partecipazione agli utili**

Il presente Fascicolo Informativo, contenente le Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione Separata, il Documento di Polizza ed il Glossario deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto.

La sottoscrizione del presente contratto è riservata esclusivamente ai Quotisti del Fondo Immobiliare IRS collocato da Poste Italiane aventi diritto di aderire all'Iniziativa

posteiniziativa irs

Indice

Contratto di assicurazione riservato ai Quotisti del Fondo Immobiliare IRS	PAG.	1/13
• Art. 1 Informazioni generali	PAG.	1/13
1.a Impresa di assicurazione	PAG.	1/13
1.b Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa	PAG.	1/13
• Art. 2 Caratteristiche del contratto	PAG.	1/13
• Art. 3 Prestazioni assicurative e garanzie offerte	PAG.	1/13
3.1 Prestazione in caso di vita a scadenza	PAG.	1/13
3.1 Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato	PAG.	1/13
• Art. 4 Durata	PAG.	1/13
4.1 Obbligo di astensione	PAG.	2/13
• Art. 5 Requisiti anagrafici per la sottoscrizione	PAG.	2/13
• Art. 6 Premi	PAG.	2/13
• Art. 7 Costi previsti dal contratto	PAG.	2/13
• Art. 8 Entrata in vigore	PAG.	2/13
• Art. 9 Diritto di Recesso	PAG.	2/13
• Art. 10 Informazioni sulla Gestione Separata	PAG.	3/13
• Art. 11 Capitale assicurato	PAG.	3/13
• Art. 12 Rivalutazione del capitale assicurato	PAG.	3/13
• Art. 13 Capitale minimo garantito	PAG.	4/13
• Art. 14 Riscatto	PAG.	4/13
• Art. 15 Reclami	PAG.	5/13
• Art. 16 Capitale in caso di decesso dell'Assicurato	PAG.	5/13
• Art. 17 Beneficiari delle prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato	PAG.	5/13
• Art. 18 Obbligo di comunicazione da inoltrare a Poste Vita S.p.A. in caso di decesso dell'Assicurato	PAG.	6/13
• Art. 19 Documentazione da consegnare a Poste Vita S.p.A. per la liquidazione delle prestazioni - Modalità di pagamento delle prestazioni	PAG.	6/13
• Art. 20 Termini di Prescrizione	PAG.	7/13
• Art. 21 Informazioni sulla rivalutazione del contratto	PAG.	8/13
• Art. 22 Conflitto d'interesse	PAG.	8/13
• Art. 23 Pegno e vincolo	PAG.	8/13
• Art. 24 Non pignorabilità e non sequestrabilità	PAG.	8/13
• Art. 25 Tasse e imposte	PAG.	8/13
• Art. 26 Regime fiscale	PAG.	9/13
• Art. 27 Foro competente e procedimento di mediazione	PAG.	9/13
• Art. 28 Riferimento a norme di Legge	PAG.	9/13
 Regolamento della Gestione Separata Posta ValorePiù	PAG.	10/13
 Documento di Polizza (Fac-simile)	PAG.	1/3
 Glossario	PAG.	1/4

Contratto di assicurazione riservato ai Quotisti del Fondo Immobiliare IRS

Art. 1 Informazioni generali

1.a Impresa di assicurazione

Poste Vita S.p.A. è una compagnia di assicurazione italiana.

Poste Vita S.p.A. è la Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo Poste Vita, appartenente al più ampio Gruppo Poste Italiane.

1.b Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa

I dati sulla situazione patrimoniale di Poste Vita S.p.A., di seguito riportati, si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2015:

- il patrimonio netto ammonta a 2.910,90 milioni di Euro, di cui 1.216,61 milioni di Euro di Capitale sociale e 1.694,29 milioni di Euro di Riserve patrimoniali,
- l'indice di solvibilità risulta essere pari a 1,13 e rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile pari a 4.033,16 milioni di Euro e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente pari a 3.564,61 milioni di Euro.

Al fine di disporre della situazione aggiornata tempo per tempo dei dati di cui sopra, il Contraente può consultare il sito internet della Compagnia www.postevita.it alla sezione "IL GRUPPO".

Art. 2 Caratteristiche del contratto

posteiniziativa irs è un contratto di assicurazione sulla vita in forma mista a premio unico che riconosce una rivalutazione annuale del capitale investito in base all'effettivo risultato conseguito dalla Gestione Separata di Poste Vita S.p.A. denominata Posta ValorePiù.

La sottoscrizione del presente Contratto è riservata esclusivamente ai Quotisti.

Nella Gestione Separata Posta ValorePiù sono fatte confluire attività di ammontare non inferiore a quello delle Riserve Matematiche (l'importo accantonato da Poste Vita S.p.A. per far fronte in futuro ai suoi obblighi contrattuali). Il risultato annuale della Gestione Separata Posta ValorePiù è certificato da una Società di revisione abilitata a norma di legge.

La rivalutazione viene determinata nella misura e con le modalità descritte al successivo Art. 12.

Art. 3 Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

3.1 Prestazione in caso di vita a scadenza

Alla scadenza della polizza, Poste Vita S.p.A. pagherà all'Assicurato, se in vita, il capitale assicurato maturato a tale data, costituito dal Premio Totale, rivalutato in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, così come definito al successivo Art. 12.

Poste Vita S.p.A. non tratterrà annualmente, dal tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, alcuna percentuale.

Poste Vita S.p.A. non riconosce alcun tasso di interesse minimo garantito.

3.2 Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca esso avvenga, Poste Vita S.p.A. pagherà ai Beneficiari designati dal Contraente il capitale assicurato maturato a tale data, costituito dal Premio Totale, rivalutato in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, così come definito al successivo Art. 12.

Il decesso dell'Assicurato comporta la risoluzione del contratto.

Poste Vita S.p.A. non tratterrà annualmente, dal tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, alcuna percentuale per tutta la durata contrattuale.

Poste Vita S.p.A. non riconosce alcun tasso di rendimento minimo garantito.

Art. 4 Durata

La durata del contratto è pari a 5 anni.

Il contratto si estingue nei casi di:

- esercizio del diritto di recesso;

- scadenza del contratto;
- decesso dell'Assicurato;
- richiesta di riscatto totale.

Il contratto estinto non può essere riattivato.

4.1 Obbligo di astensione

Ove preliminarmente all'emissione della polizza o in corso di contratto o in sede di liquidazione o al pagamento della prestazione assicurativa, il soggetto sottoposto ad adeguata verifica della clientela prevista dalla normativa e regolamentazione vigente, non fornisca informazioni utili a consentire a Poste Vita S.p.A. di adempiere ai propri obblighi, la Compagnia ai sensi dell'Art. 23 del D.lgs. n. 231/2007 sarà obbligata:

- ad astenersi dall'instaurare il rapporto continuativo,
- ad astenersi dall'eseguire una movimentazione finanziaria o a porre fine ai rapporti continuativi in essere o con la clientela di riferimento,
- a valutare la condotta del cliente ai fini della normativa applicabile.

L'esercizio da parte della Compagnia degli obblighi di cui sopra comporterà, in caso di interruzione del rapporto continuativo in essere, la restituzione al soggetto sopra indicato dei fondi secondo le modalità indicate dal legislatore.

Art. 5 Requisiti anagrafici per la sottoscrizione

Il Contraente, alla data del 31 dicembre 2016 deve avere un'età anagrafica inferiore a 80 anni.

Art. 6 Premi

La prestazione indicata al precedente Art. 3 è garantita a fronte del versamento del Premio Versato dal Contraente. Trascorso il periodo previsto per l'esercizio del diritto di recesso e non oltre il novantacinquesimo giorno dalla data di decorrenza del presente contratto, Poste Italiane effettuerà per conto del Contraente il versamento del Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), nella misura puntualmente indicata nella Proposta di adesione all'Iniziativa.

Il contratto non prevede per il Contraente la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.

Il versamento del Premio Versato dal Contraente può essere effettuato esclusivamente tramite addebito sul Conto BancoPosta o sul Libretto di Risparmio Postale o tramite assegno circolare o bancario secondo le vigenti disposizioni di BancoPosta. Il versamento tramite assegno circolare o bancario è disponibile esclusivamente nel caso in cui il Contraente non abbia delegato alcun soggetto alla sottoscrizione del Contratto.

Art. 7 Costi previsti dal contratto

posteiniziativa irs non prevede l'applicazione di alcun costo sul Premio Versato dal Contraente e sul Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale).

Non è prevista l'applicazione di spese di emissione del contratto.

Art. 8 Entrata in vigore

L'assicurazione entra in vigore, a condizione che sia stato versato il Premio Versato dal Contraente, alle ore 24 del giorno indicato nel Documento di Polizza.

Art. 9 Diritto di Recesso

Il Contraente ha la facoltà di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dello stesso e di versamento del Premio Versato dal Contraente, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, inviata a:

Poste Vita S.p.A.
Ufficio Gestione Portafoglio Vita
Viale Beethoven, 11
00144 Roma

In alternativa, è possibile recarsi presso l'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e che fornirà adeguata assistenza, per presentare la richiesta.

L'invio della comunicazione, alla quale devono essere allegati i documenti previsti al successivo Art. 19, libera entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto con effetto dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione stessa, quale risulta dal timbro postale.

Poste Vita S.p.A., entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, comprensiva di tutta la relativa documentazione (come indicato al successivo Art. 19), rimborsa al Contraente il Premio Versato dal Contraente, al netto di eventuali imposte.

In considerazione del fatto che il contratto di assicurazione **posteiniziativa** irs è riservato esclusivamente ai Quotisti che hanno sottoscritto la Proposta di adesione all'Iniziativa, l'esercizio del diritto di recesso previsto dal presente articolo comporta l'automatica risoluzione dell'accordo previsto dalla Proposta di adesione all'Iniziativa e la definitiva rinuncia da parte del Quotista dei benefici connessi all'adesione all'Iniziativa. Conseguentemente, in caso di esercizio del diritto di recesso previsto dal presente articolo, il Contraente avrà diritto esclusivamente alla restituzione del Premio Versato dal Contraente e non potrà vantare alcun diritto in relazione al Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale).

Art. 10 Informazioni sulla Gestione Separata

Il prodotto **posteiniziativa** irs è collegato ad una specifica gestione degli investimenti, separata dalle altre attività di Poste Vita S.p.A., denominata Posta ValorePiù, la cui valuta di riferimento è l'Euro.

Gestione Separata Postavalore Più

La Gestione Separata Posta ValorePiù è stata costituita, con effetto 1° gennaio 2008.

Le finalità della gestione sono di ottimizzare, in un orizzonte temporale di medio periodo e con uno stile di gestione attivo, la redditività del capitale, tenuta presente la garanzia di conservazione del capitale investito.

Lo stile gestionale adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio rendimento del portafoglio.

Il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento certificato decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La Gestione Separata Posta ValorePiù investirà prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (Titoli di Stato, obbligazioni societarie e OICR obbligazionari) e in misura inferiore in altri strumenti finanziari. Gli investimenti rispetteranno comunque i limiti e le condizioni stabilite dalla normativa di riferimento. Il prospetto aggiornato della composizione della Gestione Separata sarà pubblicato semestralmente su due quotidiani a tiratura nazionale nonché sul sito internet www.postevita.it.

Nell'ambito delle previsioni finalizzate ad assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, all'interno della politica di investimento, la Gestione Separata Posta ValorePiù prevede il rispetto dei seguenti limiti:

- a. Titoli di debito emessi da controparti infragruppo: fino ad un massimo del 10% del patrimonio della Gestione;
- b. OICR armonizzati e non armonizzati collocati o gestiti da controparti infragruppo: fino ad un massimo del 10% del patrimonio della Gestione;
- c. Titoli di capitale di controparti infragruppo: fino ad un massimo del 5% del patrimonio della Gestione.

Alla data di redazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, la gestione degli attivi viene effettuata, oltre che dalla stessa Poste Vita S.p.A., dalle società: BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A. e PIMCO Europe Limited, sulla base di quanto previsto da un apposito contratto di gestione individuale. Poste Vita S.p.A. potrebbe cambiare le società di gestione delegate nel corso della durata contrattuale.

Alla data di redazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, la società di revisione che si occupa della certificazione della Gestione Separata è PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Art. 11 Capitale assicurato

posteiniziativa irs prevede che:

- il Capitale assicurato iniziale è pari al Premio Versato dal Contraente. Su tale importo non è prevista l'applicazione di alcun costo.
- il Capitale assicurato maturato è dato dal Premio Totale, aumentato degli incrementi per rivalutazione maturati in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù.

Sul Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale) non è prevista l'applicazione di alcun costo.

Art. 12 Rivalutazione del Capitale assicurato

Tasso annuo di rendimento

Il tasso annuo di rendimento è calcolato ogni mese secondo le modalità indicate all'art. 3 del Regolamento della Gestione Separata. Ai fini del calcolo della rivalutazione del capitale alla data di uno degli eventi assicurati contrattualmente previsti (riscatto, decesso, etc.), si utilizza il tasso annuo di rendimento calcolato nel secondo mese antecedente la data di riferimento di detto evento.

Misura e rivalutazione annuale del Capitale assicurato

La rivalutazione annuale è calcolata in base al regime della capitalizzazione composta, al tasso di cui al comma precedente, come di seguito descritto:

- per un anno intero sul Capitale assicurato rivalutato alla ricorrenza annuale precedente;
- proporzionalmente alla frazione di anno che intercorre tra la data di versamento e la data della prima ricorrenza annuale successiva (metodo pro-rata temporis), per il Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale).

Ai fini del calcolo della rivalutazione, la data di versamento del Premio versato dal Contraente è quella risultante dalle rilevazioni ufficiali di Poste Vita S.p.A.

La rivalutazione annuale del capitale assicurato comporta l'adeguamento, a totale carico di Poste Vita S.p.A., della riserva matematica maturata alla data della rivalutazione.

Poste Vita S.p.A. si impegna a dare comunicazione scritta al Contraente in occasione di ciascuna rivalutazione.

Art. 13 Capitale minimo garantito

Poste Vita S.p.A. non riconosce alcun tasso di rendimento minimo garantito.

La misura degli importi da liquidare dalla Compagnia in caso di riscatto esercitato da parte del Contraente, sarà determinata sulla base dei rendimenti conseguiti dalla Gestione Separata, fermo restando che tali importi saranno, in ogni caso, almeno pari al Premio Versato dal Contraente. La misura degli importi che saranno liquidati dalla Compagnia è legata anche alla data in cui il Contraente abbia eventualmente esercitato il diritto di riscatto. L'art. 14 illustra modalità e termini con cui saranno determinate le somme che saranno versate al Cliente che intenda esercitare il diritto di riscatto.

In nessun caso il Capitale Minimo Garantito sarà inferiore al Premio Versato dal Contraente.

Art. 14 Riscatto

Il Contraente può richiedere il riscatto totale del contratto trascorso il periodo previsto per l'esercizio del diritto di recesso. Non è ammesso il riscatto parziale.

Il riscatto comporta il diritto del Contraente di ricevere dalla Compagnia il rimborso totale del Premio Versato dal Contraente, comprensivo della relativa rivalutazione maturata tra la data di emissione della polizza e la data di richiesta del riscatto in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù nonché il riconoscimento del Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), comprensivo della relativa rivalutazione maturata tra la data del versamento del Bonus Iniziale e la data di richiesta del riscatto in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, commisurato agli anni trascorsi dalla data di emissione della polizza, come specificato nella tabella che segue.

Data di richiesta del riscatto totale	% del Premio Versato dal Contraente, rivalutato fino alla data di richiesta del riscatto, che sarà riconosciuta al Contraente	% del Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale) rivalutato fino alla data di richiesta del riscatto, che sarà riconosciuta al Contraente
Entro il 1° anno dalla data di emissione della polizza	100%	0%
Dal 1° al 2° anno dalla data di emissione della polizza		20%
Dal 2° al 3° anno dalla data di emissione della polizza		40%
Dal 3° al 4° anno dalla data di emissione della polizza		60%
Dal 4° al 5° anno dalla data di emissione della polizza		80%

La richiesta deve essere inoltrata, allegando la documentazione prevista al successivo Art. 19, a Poste Vita S.p.A. per iscritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed inviata al seguente indirizzo:

**Poste Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni Vita
Viale Beethoven, 11
00144 Roma**

In alternativa, è possibile recarsi presso l'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e che fornirà adeguata assistenza, per presentare la richiesta.

Il riscatto totale comporta la risoluzione del contratto, ne deriva che successivamente non è possibile procedere alla sua riattivazione.

Art. 15 Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale dovranno essere inoltrati a Poste Vita S.p.A., a mezzo di apposita comunicazione scritta, indirizzata alla funzione aziendale incaricata dell'esame degli stessi:

**Poste Vita S.p.A.
Gestione Reclami
Viale Beethoven, 11
00144 Roma
n° fax 06.5492.4426**

È anche possibile inoltrare un reclamo via e-mail all'indirizzo: reclami@postevita.it.

La funzione aziendale responsabile della gestione dei reclami è Marketing e Commerciale - Customer Experience e Assistenza Clienti.

Qualora l'evasione del reclamo richieda la comunicazione di dati personali, Poste Vita S.p.A. – in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 – invierà risposta esclusivamente all'indirizzo del Contraente indicato in polizza. Qualora l'esponente intenda farlo direttamente oppure non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo (e.g., in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo) o in assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'IVASS, Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, utilizzando il modello per la presentazione dei reclami, disponibile sul sito della Compagnia, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato da Poste Vita S.p.A. In relazione a tutte le controversie che dovessero insorgere, relative o comunque connesse anche indirettamente al presente contratto permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, previo esperimento del procedimento di Mediazione di cui al D.lgs. 28/2010 (così come da ultimo modificato dal D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 98/2013) nei casi previsti dalla legge o se voluta dalle parti.

Peraltro, in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, il reclamante potrà rivolgersi all'IVASS oppure ricorrere alla procedura di mediazione sopra menzionata per i cui aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo 27 delle Condizioni di Assicurazione.

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare il reclamo all'IVASS o attivare direttamente il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet:

http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm).

Eventuali informazioni riguardanti, il Valore di Riscatto, le caratteristiche del prodotto acquistato, quali ad esempio opzioni contrattuali disponibili e andamento del prodotto, possono essere richieste direttamente:

- al numero verde **800.316.181**
- alla casella di posta elettronica infoclienti@postevita.it.

Attraverso il suddetto Numero Verde è anche possibile richiedere l'invio, via posta ordinaria, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Contraente, di duplicati dell'estratto conto annuale della posizione assicurativa. È inoltre a disposizione del Contraente il sito internet www.postevita.it per eventuali consultazioni e per informazioni concernenti la procedura di gestione dei Reclami, le indicazioni relative alle modalità di presentazione degli stessi, alla tempistica di risposta, alla funzione aziendale incaricata dell'esame dei Reclami, con i relativi recapiti. Inoltre, i clienti di Poste Vita S.p.A. hanno a loro disposizione un'Area Riservata: dalla home page del sito internet www.postevita.it, dopo una semplice procedura di registrazione, è possibile verificare la propria posizione assicurativa ed accedere a diversi servizi interattivi dedicati.

Art. 16 Capitale in caso di decesso dell'Assicurato

Il rischio di decesso è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

In caso di liquidazione per decesso dell'Assicurato, il Capitale assicurato sarà pagato ai Beneficiari rivalutato per il periodo che intercorre tra l'ultima ricorrenza annuale e la data del decesso.

Il valore del Capitale assicurato in caso morte si ottiene rivalutando il Capitale assicurato alla ricorrenza annuale precedente fino alla data del decesso (metodo pro-rata temporis), al tasso di cui all'Art. 12, primo paragrafo.

Art. 17 Beneficiari delle prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato

Al momento della sottoscrizione del contratto il Contraente designa i Beneficiari caso morte e può, in qualsiasi momento, revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari e l'eventuale revoca o modifica degli stessi deve essere comunicata per iscritto

a Poste Vita S.p.A., tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, alternativamente, effettuata presso l'Ufficio Postale che ha in carico la Polizza. In tale seconda ipotesi, la designazione o l'eventuale revoca o modifica avrà efficacia dal momento in cui la richiesta è validamente presentata presso l'Ufficio Postale.

La designazione e l'eventuale revoca o modifica degli stessi può essere disposta anche per testamento.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi (Art. 1921 Codice Civile):

- a) dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto a Poste Vita S.p.A., rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- b) dagli eredi, dopo la morte del Contraente;
- c) dopo che, verificatosi l'evento previsto, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

Ove si verifichi uno dei casi di cui sopra, il riscatto, pegno o vincolo del contratto richiedono il consenso scritto dei Beneficiari.

Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'Art. 1920 del Codice Civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrispostegli a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

Art. 18 Obbligo di comunicazione da inoltrare a Poste Vita S.p.A. in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato i Beneficiari designati devono dare immediata comunicazione dell'accaduto a Poste Vita S.p.A. tramite raccomandata con avviso di ricevimento allegando la documentazione indicata al successivo Art. 19.

Art. 19 Documentazione da consegnare a Poste Vita S.p.A. per la liquidazione delle prestazioni – Modalità di pagamento delle prestazioni

Relativamente alla liquidazione delle prestazioni previste dal contratto, gli aventi diritto possono:

- recarsi presso l'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e che fornirà adeguata assistenza, per presentare la richiesta, ovvero
- inviare preventivamente, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a:

**Poste Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni Vita
Viale Beethoven, 11
00144 Roma**

i documenti necessari per la verifica dell'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e l'individuazione degli aventi diritto.

In particolare, per riscuotere le somme dovute:

- in caso di **recesso** il Contraente deve inviare a Poste Vita S.p.A. (**Ufficio Gestione Portafoglio Vita**) la richiesta firmata di pagamento corredata da:
 - a) originale di polizza;
 - b) eventuali appendici;
- in caso di **riscatto totale** il Contraente deve inviare a Poste Vita S.p.A. (**Ufficio Gestione Liquidazioni Vita**) la richiesta firmata di pagamento corredata da:
 - a) certificato di esistenza in vita dell'Assicurato;
 - b) originale di polizza;
 - c) eventuali appendici;
- a **scadenza** l'Assicurato deve inviare a Poste Vita S.p.A. la richiesta firmata di pagamento corredata da:
 - a) originale di polizza;
 - c) eventuali appendici;
- in caso di **decesso dell'Assicurato** i Beneficiari devono inviare a Poste Vita S.p.A.:
 - a) richiesta di pagamento firmata dai Beneficiari;
 - d) certificato di morte dell'Assicurato;
 - c) decreto di autorizzazione del Giudice Tutelare a riscuotere la somma dovuta, con esonero di Poste Vita S.p.A. da ogni responsabilità circa il pagamento della somma stessa, nel caso in cui tra i Beneficiari vi siano soggetti minori o incapaci;

d) copia di un documento identificativo e del codice fiscale per ogni Beneficiario.

Per le designazioni di Beneficiari effettuate con il riferimento alla qualità di eredi testamentari o legittimi:

- nel caso in cui il Contraente sia deceduto senza lasciare testamento:

(i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da cui risulti, sotto la propria responsabilità, che il Contraente è deceduto senza lasciare testamento, che il beneficiario ha espletato ogni tentativo ed ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di disposizioni testamentarie da parte del Contraente e quali sono gli eredi legittimi, il loro grado di parentela, la loro data di nascita e capacità di agire;

- nel caso in cui il Contraente sia deceduto lasciando uno o più testamenti:

(i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da cui risulti, sotto la propria responsabilità:
 - che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, che non sono state mosse contestazioni avverso il testamento o i testamenti, che oltre ai beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e che nel testamento non sono presenti revoche o modifiche della designazione dei beneficiari;
 - quali sono gli eredi testamentari, la loro data di nascita e capacità di agire;
 - copia autentica o estratto autentico dell'atto di ultima volontà.

Per le designazioni di Beneficiari effettuate in modo diverso dal riferimento alla qualità di eredi legittimi o testamentari (ad esempio, beneficiario individuato nominativamente oppure "figli nati e nascituri" etc.):

- nel caso in cui il Contraente sia deceduto senza lasciare testamento:

(i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da cui risulti, sotto la propria responsabilità, che il Contraente è deceduto senza lasciare testamento, che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di disposizioni testamentarie da parte del Contraente nonché l'indicazione di tutte le persone nominate come beneficiari per quanto a conoscenza del dichiarante, con indicazione della loro data di nascita e capacità di agire;

- nel caso siano presenti disposizioni testamentarie da parte del Contraente:

(i) dichiarazione sostitutiva autenticata dell'atto di notorietà da cui risulti, sotto la propria responsabilità, quali sono i beneficiari e che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, che non sono state mosse contestazioni avverso il testamento o i testamenti, che oltre ai beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e che nel testamento non sono presenti revoche o modifiche della designazione dei beneficiari;

(ii) copia autentica o estratto autentico dell'atto di ultima volontà.

Poste Vita S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere la produzione dell'originale di polizza qualora il beneficiario intenda far valere condizioni contrattuali difformi rispetto a quanto previsto nella documentazione in possesso della Compagnia o quando quest'ultima contesti l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il beneficiario intenda far valere.

Eventuali ulteriori documenti, ivi compresi gli originali, potranno essere richiesti nel caso in cui quelli precedentemente elencati non risultassero sufficienti a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e/o ad individuare con esattezza gli aventi diritto.

In ottemperanza agli obblighi di adeguata verifica della clientela derivanti dal D.lgs. n. 231/2007 in materia Antiriciclaggio, Poste Vita S.p.A. si riserva comunque di poter richiedere, anche nel caso in cui l'avente diritto coincida con il Contraente, documentazione ed informazioni ulteriori, tramite i mezzi considerati più idonei, al fine di ottemperare gli obblighi imposti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'avente diritto, diverso dal Contraente, richieda la prestazione direttamente a Poste Vita S.p.A., dovrà inviare il Modulo di Adeguata Verifica della Clientela (AVC), compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, disponibile contattando il numero verde 800-316181 della Compagnia e sul sito internet www.postevita.it.

Poste Vita S.p.A. esegue il pagamento, delle prestazioni previste dal Contratto, entro 30 giorni dal ricevimento presso la propria sede della documentazione sopraelencata completa in ogni sua parte.

Decorso tale termine sono dovuti gli interessi di mora al saggio legale, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

I pagamenti sono effettuati tramite accredito sul conto BancoPosta o sul Libretto di Risparmio Postale, assegno postale, mediante bonifico su conto corrente bancario, secondo le indicazioni degli aventi diritto.

Art. 20 Termini di Prescrizione

Si richiama l'attenzione del Contraente o degli altri aventi diritto sui **termini di prescrizione previsti dalla**

normativa vigente per il Contratto di Assicurazione (**Art. 2952 del Codice Civile**).

Qualora il Contraente o gli altri aventi diritto omettano di richiedere gli importi dovuti entro il termine di prescrizione, Poste Vita S.p.A. è obbligata, ai sensi della legge 27 ottobre 2008, n. 166, a versare tali somme al “Fondo per l’indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie” istituito con legge n. 266/2005.

Art. 21 Informazioni sulla rivalutazione del contratto

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto Poste Vita S.p.A. invierà, entro 60 giorni, l’estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni:

- a) Premio Totale versato dal perfezionamento del contratto alla data di riferimento dell’estratto conto precedente e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell’estratto conto precedente;
- b) valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell’estratto conto;
- c) valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell’estratto conto;
- d) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata; tasso annuo di rendimento retrocesso; tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

Art. 22 Conflitto di interesse

Si richiama l’attenzione del Contraente sulla circostanza che il soggetto distributore del contratto, Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta,, ha un proprio interesse alla promozione ed alla distribuzione del contratto stesso, sia in virtù dei suoi rapporti di gruppo con Poste Vita S.p.A., sia perché è stata promotrice dell’Iniziativa che ha riguardato il Quotista.

Inoltre, si rilevano potenziali situazioni di conflitto di interesse che potrebbero scaturire da rapporti con BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, Società di gestione interamente controllata dalla capogruppo Poste Italiane S.p.A. in relazione, sia alla gestione separata degli investimenti degli Assicurati che hanno sottoscritto i contratti ad essa collegati, sia, più in generale, alla gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche che rappresentano gli obblighi nei confronti degli Assicurati.

Poste Vita S.p.A. si impegna, in ogni caso, ad operare in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e ad ottenere per essi il miglior risultato possibile, con riferimento al momento, all’entità e alla natura delle attività poste in essere, astenendosi dall’effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi, nonché da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione a danno di un’altra. Poste Vita S.p.A. può effettuare operazioni in cui ha, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, a condizione che sia comunque assicurato un equo trattamento dei Contraenti, avuto anche riguardo agli oneri connessi alle operazioni da eseguire. Poste Vita S.p.A. assicura che l’investimento finanziario non sia gravato da alcun onere altrimenti evitabile o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettante. A tal proposito Poste Vita S.p.A. non ha stipulato alcun accordo di riconoscimento di utilità con terze parti.

Poste Vita S.p.A. è dotata di adeguate procedure che prevedono il monitoraggio e la gestione di potenziali situazioni di conflitti di interesse che potrebbero insorgere con l’Assicurato e che potrebbero derivare dai rapporti con il soggetto sopra indicato.

Art. 23 Pegno e vincolo

Il Contraente può dare in pegno a terzi il credito derivante dal presente contratto, ovvero vincolarlo a favore di terzi. Poste Vita S.p.A. effettua l’annotazione della costituzione del pegno o del vincolo su apposita appendice di polizza, previa notifica della documentazione attestante la costituzione del pegno o del vincolo, effettuata per raccomandata con avviso di ricevimento, firmata dal Contraente e, laddove esistente, dal Beneficiario la cui designazione sia irrevocabile.

Il creditore pignoratorio o il soggetto in favore del quale è costituito il vincolo potrà richiedere a Poste Vita S.p.A. i crediti derivanti dal presente contratto nei limiti di quanto garantito o vincolato, previa esibizione del mandato irrevocabile ad esso conferito dal Contraente e, laddove esistente, dal Beneficiario la cui designazione sia irrevocabile.

Poste Vita S.p.A. può opporre al creditore pignoratorio o al soggetto in favore del quale è costituito il vincolo le eccezioni che le spettano verso il Contraente sulla base del presente contratto.

Art. 24 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi, per gli effetti e nei limiti di cui all’Art. 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Art. 25 Tasse e imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto, in virtù del tipo di prestazione liquidata, sono a carico del Contraente, dell’Assicurato o dei Beneficiari ed eventuali aventi diritto.

Art. 26 Regime Fiscale**Tassazione delle somme assicurate**

Il presente paragrafo si riferisce alle norme in vigore alla data di redazione del presente Contratto e non intende fornire una descrizione esaustiva di tutti i possibili aspetti fiscali che potrebbero rilevare, direttamente o indirettamente, in relazione all'acquisto delle polizze.

Per le somme corrisposte da Poste Vita S.p.A. in dipendenza dell'assicurazione sulla vita sin qui descritta, la differenza, se positiva, tra il capitale rivalutato ed i Premi versati, è soggetta a tassazione mediante l'applicazione di una imposta sostitutiva determinata con aliquota del 26%, ridotta in proporzione alla parte del rendimento eventualmente riferibile ad investimenti in titoli di Stato ed equiparati, assoggettati a tassazione con aliquota del 12,50% (aliquota applicata secondo i criteri previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47, e successive modificazioni, dall'Art. 2 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e dagli Artt. 3 e 4 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89).

In caso di decesso dell'Assicurato durante il periodo di validità del Contratto, il capitale è esente da imposta sulle successioni.

L'imposta sostitutiva non è applicata sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa. Per i proventi corrisposti a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito dell'attività commerciale Poste Vita S.p.A. non applica l'imposta sostitutiva qualora gli interessati presentino alla stessa una dichiarazione sulla esistenza di tale requisito.

Art. 27 Foro competente e procedimento di mediazione

Per ogni controversia relativa al presente contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del Comune di residenza o di domicilio del Contraente/Assicurato o degli aventi diritto, previo esperimento del procedimento di Mediazione di cui al D. Lgs. 28/2010 (così come da ultimo modificato dal D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 98/2013) nei casi previsti dalla legge o se voluta dalle parti e salvo diverse disposizioni di legge pro tempore vigenti.

La domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un organismo di mediazione, accreditato presso il Ministero della Giustizia, nel luogo del giudice territorialmente competente.

Art. 28 Riferimento a norme di Legge

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme della legge italiana.

Regolamento della Gestione Separata Posta ValorePiù

Art. 1 Gestione Separata Posta ValorePiù

1.1) Denominazione della Gestione Separata e Valuta di Denominazione

Poste Vita S.p.A. gestisce un portafoglio di investimenti in maniera distinta dagli altri attivi detenuti dall'impresa di assicurazione. Tale portafoglio di investimenti, denominato "Posta ValorePiù", rientra nella definizione di Gestione Separata ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 (di seguito Regolamento ISVAP n. 38).

Posta ValorePiù genera un rendimento in base al quale si rivalutano le prestazioni dei contratti assicurativi ad essa collegati.

In conformità con quanto previsto dall'Art. 5 del Regolamento ISVAP n. 38, il presente Regolamento della Gestione Separata è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia ed è stato trasmesso all'IVASS.

La Gestione Separata Posta ValorePiù è denominata in Euro.

1.2) Obiettivi e politiche di investimento

La Gestione Posta ValorePiù investe in categorie di attività ammesse dalla vigente normativa assicurativa. La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli di debito, quote di OICR – Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, ecc.), e diretta essenzialmente ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata.

In tale ottica, lo stile gestionale adottato – ispirato al principio della *persona prudente*, come definito dalla normativa di riferimento – è finalizzato a perseguire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività degli investimenti, nonché la stabilità dei rendimenti della Gestione Separata nel corso del tempo.

La gestione degli attivi è volta, inoltre, ad assicurare la parità di trattamento di tutti gli Assicurati attraverso politiche di investimento e di disinvestimento delle risorse disponibili idonee a garantire un'equa partecipazione ai risultati finanziari. A tal fine sono stabiliti dei limiti agli importi che possono essere movimentati da un unico Contraente, sia in fase di ingresso che in fase di uscita dalla Gestione, salvi i diritti al riscatto di cui alle condizioni generali di polizza.

In relazione al contesto normativo di riferimento, inoltre, la Gestione Posta ValorePiù investe avendo riguardo agli obiettivi di diversificazione degli investimenti, all'efficiente gestione del portafoglio, alla diversificazione dei rischi anche di controparte, al contenimento dei costi di transazione, ed alla gestione e funzionamento del fondo.

Tipologie, limiti qualitativi e quantitativi degli investimenti della Gestione Separata

Le scelte di investimento vengono effettuate sulla base di previsioni sull'evoluzione dei rendimenti delle possibili classi di attivi investibili ai sensi della normativa vigente, nonché sulla base dell'analisi del rischio degli investimenti, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dal contratto.

Ciò premesso, gli investimenti della Gestione Separata sono costituiti principalmente da:

- A. Titoli di debito ed altri valori assimilabili, ammessi fino al 100% del patrimonio della Gestione stessa. I titoli governativi sono in prevalenza emessi da soggetti di Stati appartenenti ai paesi dell'area Euro; i titoli non governativi sono in prevalenza emessi da soggetti di paesi membri dell'OCSE, e con merito di credito prevalentemente "Investment Grade".
- B. Altri strumenti finanziari, selezionati in base al potenziale contributo alla performance del portafoglio, sono ammessi nel rispetto dei seguenti limiti:
 - OICR armonizzati ai sensi della normativa UCITS, investiti prevalentemente in titoli obbligazionari: fino al 25% del patrimonio della Gestione Separata;
 - OICR non armonizzati, sia aperti sia chiusi sia riservati, volti a perseguire un obiettivo di redditività nel medio-lungo termine, tra cui fondi di Immobiliari, di Private Debt, di Private Equity, di Infrastrutture,

- Hedge: fino al 15% del patrimonio della Gestione Separata;
- titoli di capitale prevalentemente quotati: fino al 5% del patrimonio della Gestione Separata.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nel portafoglio della Gestione Posta ValorePiù. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischio.

Nel caso in cui tali limiti dovessero essere superati per ragioni indipendenti dalla Compagnia, – per esempio a causa di variazioni strutturali del portafoglio di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse della Gestione Separata – verranno poste in essere le opportune misure di riequilibrio della composizione della Gestione Separata, compatibilmente con le condizioni di mercato e tenendo conto dell'interesse dei clienti.

Nella gestione del patrimonio di Posta ValorePiù, la Compagnia si avvale anche di gestori esterni: nei confronti di questi, ha emanato specifiche linee guida in ordine alle modalità di esecuzione dei loro mandati, e svolge un monitoraggio volto alla verifica del rispetto dei limiti e delle istruzioni impartite.

Ad integrazione delle regole di comportamento previste, la Compagnia attua specifici presidi nella definizione delle linee guida d'investimento imposte ai gestori selezionati, volti soprattutto a:

- consentire ed orientare le scelte d'investimento verso tipologie di attivi ammessi a copertura delle riserve tecniche ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- limitare l'investimento in attivi che, pur ammessi, sono caratterizzati da minore liquidità o redditività, anche prospettica;
- limitare l'investimento in attivi che, pur ammessi, sono caratterizzati da una maggiore rischio in termini di recupero dell'investimento;
- limitare la concentrazione degli investimenti nei confronti di un medesimo istituto emittente;
- imporre di effettuare operazioni nell'interesse di Contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse, a tal proposito si rimanda anche a quanto detto in riferimento agli obiettivi e alle politiche d'investimento;
- vietare di effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi;
- imporre di operare al fine di contenere i costi a carico dei Contraenti ed ottenere il migliore risultato possibile anche in relazione agli obiettivi assicurativi.

La Compagnia, infine, allo scopo di evitare di avvantaggiare una Gestione Separata a danno di un'altra ha realizzato l'assoluta separatezza contabile e gestionale dei flussi, distinguendoli sulla base della loro origine.

Limiti d'investimento in relazione ai rapporti con le controparti delle operazioni infragruppo della Compagnia ai sensi della disciplina regolamentare dell'IVASS in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo (di seguito "controparti infragruppo"), per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazione di conflitto di interesse.

La Compagnia, al fine di assicurare ai Contraenti una tutela da potenziali situazioni di conflitto di interesse, ha posto in atto idonee procedure per prevenire l'individuazione e la gestione di eventuali situazioni di conflitto di interesse (derivanti, oltre che da rapporti di gruppo, anche da rapporti di affari propri o di parti correlate).

Ciò premesso, nell'ambito della politica d'investimento la Compagnia si impegna al rispetto dei seguenti limiti:

- Titoli di debito emessi da controparti infragruppo: fino ad un massimo del 10% del patrimonio della Gestione;
- OICR armonizzati e non armonizzati collocati o gestiti da controparti infragruppo: fino ad un massimo del 10% del patrimonio della Gestione;
- Titoli di capitale di controparti infragruppo: fino ad un massimo del 5% del patrimonio della Gestione.

Impiego di attivi complessi (ivi compresi gli strumenti derivati)

L'investimento in attivi complessi, quali strumenti finanziari derivati e OICR, potrà avvenire nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla normativa vigente, purché detti investimenti non alterino i profili di rischio e le caratteristiche della Gestione Separata, anche in riferimento ai limiti di investimento già menzionati, e preservino la solvibilità della Compagnia. In particolare potranno essere effettuate:

- operazioni in strumenti derivati con la finalità di ridurre i rischi o facilitare una gestione efficace del portafoglio, contribuendo a migliorare il livello di qualità, sicurezza, liquidità o redditività del portafoglio senza significativo pregiudizio per nessuna di tali caratteristiche;
- operazioni d'investimento in quote di OICR selezionati in base agli strumenti finanziari sottostanti per i quali sia possibile identificare, misurare e monitorare i relativi rischi.

L'eventuale utilizzo di attivi complessi è comunque coerente con i principi di sana e prudente gestione.

1.3) Attività incluse nella Gestione Separata e Riserve Matematiche

Il valore complessivo delle attività presenti nella Gestione Separata Posta ValorePiù non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche di cui all'Art. 30 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008 costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati al rendimento della Gestione Separata stessa.

1.4) Oneri gravanti sulla Gestione Posta ValorePiù

Il risultato finanziario della Gestione Separata è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, al netto delle spese sostenute per l'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Non sono previste altre forme di prelievo sul risultato della Gestione Posta ValorePiù, in qualsiasi modo effettuate.

1.5) Proventi riconducibili al patrimonio della gestione

Ai fini della determinazione del tasso di rendimento della Gestione Separata, come meglio descritto nel paragrafo successivo, gli utili realizzati comprendono anche eventuali proventi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

1.6) Regolamento della Gestione Separata e Condizioni di Assicurazione

Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 Periodo di osservazione

Ai fini della decorrenza dei termini per gli adempimenti connessi alle comunicazioni nei confronti dell'Autorità di Vigilanza di cui all'Art.14 del Regolamento ISVAP n. 38 ed alla pubblicità della Gestione Separata di cui all'Art. 12 del Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010 ("Pubblicazione sui quotidiani e sul sito internet"), il periodo di osservazione della Gestione Separata Posta ValorePiù è annuale con inizio il 1 gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 3 Determinazione del rendimento

Il rendimento della Gestione Separata è calcolato con riferimento ad uno specifico "periodo di calcolo del rendimento", ovvero all'intervallo di tempo su cui sono rilevati i redditi di competenza della Gestione Separata. In riferimento al "periodo di calcolo del rendimento", sono calcolati sulla Gestione Separata rispettivamente un rendimento annuo ed un rendimento mensile.

In particolare il rendimento annuo della Gestione Separata è calcolato alla fine di ciascun mese, in riferimento al periodo di dodici mesi concluso al termine del mese precedente. Pertanto, ad ogni periodo di osservazione corrispondono dodici periodi di calcolo del rendimento.

In aggiunta al tasso annuo di rendimento come sopra indicato, ogni mese viene determinato il rendimento mensile della Gestione Separata realizzato nel mese solare immediatamente precedente. Pertanto, su ogni periodo di osservazione sono rilevati dodici tassi mensili di rendimento.

I tassi di rendimento della Gestione Separata relativi al periodo di calcolo annuale e al periodo di calcolo mensile sopra indicati, sono determinati rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata registrato nel "periodo di calcolo del rendimento" alla giacenza media delle attività della Gestione stessa riferita al medesimo periodo.

Il risultato finanziario della Gestione Separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla Gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di calcolo del rendimento. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di calcolo del rendimento.

Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata di cui all'art. 12 del Regolamento ISVAP n. 38.

Il valore di iscrizione nel libro mastro di un'attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il valore di iscrizione di un'attività già di proprietà dell'impresa è pari al valore di mercato all'atto di iscrizione nella Gestione. La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di calcolo del rendimento dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media nel periodo di calcolo del rendimento degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della Gestione Separata di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 38 è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della Gestione Separata.

Art. 4 Certificazione della Gestione Separata Posta ValorePiù da parte della società di revisione legale

La Gestione Separata Posta ValorePiù è annualmente sottoposta a verifica da parte di una Società di revisione legale iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la quale attesta la rispondenza di Posta ValorePiù al presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 11 del Regolamento ISVAP n. 38.

La società di revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla Gestione Separata nonché la disponibilità, la tipologia e la conformità delle attività iscritte nel prospetto della composizione della Gestione Separata;
- la conformità dei criteri di valutazione delle attività attribuite alla Gestione Separata nel periodo di osservazione;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso di rendimento relativo al periodo di osservazione, nonché degli ulteriori tassi di rendimento calcolati durante il periodo di osservazione;
- l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla Gestione Separata Posta ValorePiù alla fine del periodo di osservazione rispetto all'importo delle corrispondenti Riserve Matematiche determinato alla stessa data;
- la conformità del rendiconto riepilogativo e del prospetto della composizione della Gestione Separata Posta ValorePiù alle disposizioni di cui all'Art.13 del Regolamento ISVAP n. 38.

Art. 5 Modifiche unilaterali al presente Regolamento

Poste Vita S.p.A. si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nella normativa primaria e secondaria vigenti e in caso di significative modifiche ai criteri gestionali, con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

Art. 6 Operazioni straordinarie

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di procedere alla scissione di Posta ValorePiù in più gestioni ovvero alla sua fusione con altre Gestioni Separate, nei limiti e con le modalità previste dagli Artt. 34 e 35 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, quando queste operazioni siano volte a conseguire l'interesse dei Contraenti. In tali ipotesi, la Compagnia invierà a ciascun Contraente una comunicazione preventiva che illustri le caratteristiche dell'operazione e la data effetto della stessa, ferma restando la possibilità per i Contraenti di esercitare il riscatto del contratto o il trasferimento ad altra gestione separata istituita presso l'impresa come previsto nelle Condizioni di Assicurazione.

Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
 • PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it • Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



Polizza di Assicurazione sulla vita Nr

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE:

Il Contraente dichiara altresì di aver ricevuto e preso visione del Fascicolo Informativo contenente: Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione Separata, Documento di Polizza, Glossario. Dichiara, inoltre, di aver preso visione e di aver ricevuto (nei casi previsti dalla normativa vigente) il documento riepilogativo dei principali obblighi di comportamento degli intermediari, e di aver preso visione e di aver ricevuto la dichiarazione contenente le informazioni generali sull'intermediario, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Detti documenti formano parte integrante del presente Contratto.

Il Contraente

(o del Rappresentante Legale, nei casi previsti)

.....
(Firma)

Il Contraente
(Firma)

**L'Addetto
all'intermediazione
Poste Italiane S.p.A.
Patrimonio BancoPosta**

Poste Vita S.p.A.

.....
(o del Rappresentante Legale,
nei casi previsti)

.....

Roberto Manzato
.....

Roberto Manzato
Rappresentante Legale
di Poste Vita S.p.A.
in virtù di
Procura Speciale

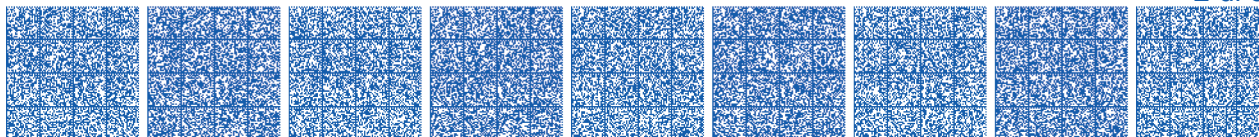
Il Contraente dichiara inoltre ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del c.c., di approvare specificatamente i seguenti articoli del Contratto: Art. 4 Durata; Art. 5 Requisiti anagrafici per la sottoscrizione; Art. 8 Entrata in vigore; Art. 9 Recesso; Art. 14 Riscatto.

Il Contraente
(Firma)

.....
(o del Rappresentante Legale,
nei casi previsti)

Polizza emessa in

2 di 3



Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
 • PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it • Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



Polizza di Assicurazione sulla vita Nr

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ COMMERCIALI E/O PROMOZIONALI

Preso atto di quanto descritto nell'informativa (ex Art. 13 del D.Lgs. 196/2003) consegnata preliminarmente alla sottoscrizione del presente contratto di polizza, il contraente esprime liberamente, il proprio consenso in merito alle finalità del trattamento di seguito riportate.

Il suddetto consenso al trattamento dei dati personali rilasciati dal contraente, è facoltativo ed un eventuale rifiuto non produrrà alcun effetto sul regolare svolgimento delle prestazioni legate ai contratti stipulati con il Gruppo Assicurativo Poste Vita:

1. per comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale e l'offerta diretta di prodotti o servizi del Gruppo Assicurativo Poste Vita e/o di Poste Italiane e/o delle società del Gruppo Poste Italiane - mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea, nonché mediante sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore e mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo Sms, Mms o di altro tipo oltreché mediante altri canali come ad esempio le aree riservate dei siti di Poste e/o del Gruppo Poste e/o i canali social di Poste - e inoltre, con gli stessi mezzi, per indagini statistiche e di mercato volte anche alla rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti o servizi di Poste diversi da quelli postali, e/o delle società del Gruppo Poste Italiane;

acconsento non acconsento

2. per comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale e l'offerta di prodotti o servizi di soggetti terzi, non appartenenti al Gruppo Poste Italiane - mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea, nonché mediante sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore e mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo SMS, MMS, o di altro tipo, oltreché mediante altri canali come ad esempio le aree riservate dei siti di Poste e/o del Gruppo Poste e/o i canali social di Poste - e inoltre, con gli stessi mezzi, per loro indagini statistiche e di mercato volte anche alla rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei loro prodotti o servizi;

acconsento non acconsento

3. per svolgere attività di profilazione consistente nell'individuazione di preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo e nella definizione del profilo dell'Interessato, in modo da soddisfare le esigenze dell'Interessato medesimo, nonché per effettuare, previo lo specifico consenso di cui ai punti 1 e/o 2, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati ai precedenti punti 1 e 2;

acconsento non acconsento

4. per comunicare i dati di profilazione dell'Interessato alle società del Gruppo Poste Italiane e consentire a queste ultime di conoscerne preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo in modo da migliorare i prodotti o servizi offerti nel Gruppo Poste Italiane e soddisfare le esigenze dell'Interessato medesimo, nonché per effettuare, previo specifico consenso, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati di cui al punto 1.

acconsento non acconsento

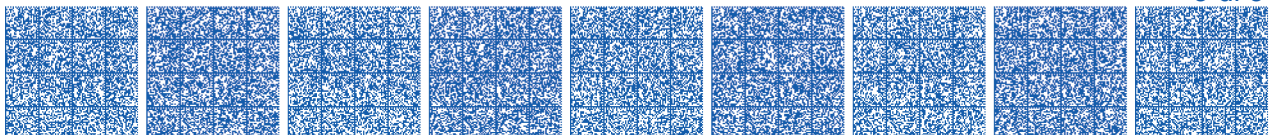
Luogo e data

..... Il/...../.....

Il Contraente
(Firma)

.....

3 di 3



Glossario

Anno assicurativo: periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Appendice: documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o successivamente al contratto per modificarne alcuni aspetti, concordati tra Poste Vita S.p.A. ed il Contraente.

Assicurato: la persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto, che deve coincidere con il Contraente. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario: la persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato. In caso di decesso dell'Assicurato il capitale assicurato sarà corrisposto ai Beneficiari designati dal Contraente.

Bonus Iniziale: si veda "Premio Versato da Poste Italiane".

Capitale assicurato: l'importo economico disponibile e utilizzato per la determinazione del valore di liquidazione delle prestazioni previste dal presente contratto (liquidazione del capitale per decesso dell'Assicurato o per riscatto esercitato dal Contraente).

In **posteiniziativa** irs è pari alla somma del Premio Versato dal Contraente e dal Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), aumentata degli incrementi per rivalutazione maturati in base al risultato conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù.

Capitale in caso di decesso: il pagamento della prestazione contrattualmente prevista al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

Compagnia: vedi "Società".

Composizione della gestione separata: informazioni sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Conflitto di interesse: insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse di Poste Vita S.p.A. può contrastare con quello del Contraente.

Contraente: Il Quotista che designa ed eventualmente modifica i Beneficiari e si impegna al versamento del Controvalore Intermedio di Liquidazione delle quote del Fondo Immobiliare a Poste Vita S.p.A. Esclusivamente il Contraente ha il diritto di recedere o riscattare il contratto (purché trascorsi i termini previsti per l'esercizio dei relativi diritti) prima della scadenza. Il Contraente è anche il soggetto Assicurato dal Contratto.

Contratto (di assicurazione sulla vita): contratto con il quale Poste Vita S.p.A., a fronte del versamento del Premio Versato dal Contraente, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente la vita dell'Assicurato.

Contratto di assicurazione con partecipazione agli utili: contratto di assicurazione sulla durata della vita umana o di capitalizzazione caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle prestazioni quali, ad esempio, la partecipazione al rendimento di una gestione interna separata o agli utili di un conto di gestione.

Controvalore intermedio di liquidazione delle quote del Fondo Immobiliare: importo derivante dal valore intermedio di liquidazione pubblicato dalla Società di Gestione del Risparmio che ha gestito il Fondo Immobiliare IRS moltiplicato per il numero di quote possedute dal Quotista – tenuto conto della legittima spettanza di ciascun Quotista – come risultante dalla Proposta di adesione.

Decorrenza della garanzia: momento in cui le garanzie divengono efficaci ed il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il Premio Versato dal Contraente.

Diritto di Recesso: il diritto del Contraente di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso.

Diritto proprio (del Beneficiario): diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

Documento di polizza: documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Durata contrattuale: periodo durante il quale il contratto è efficace.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali il valore della prestazione maturata, i premi versati e quelli in arretrato e il valore di riscatto maturato. Per i contratti con prestazioni collegate a gestioni separate, il riepilogo comprende inoltre il tasso di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata, l'aliquota di retrocessione riconosciuta e il tasso di rendimento retrocesso con l'evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti. Per i contratti con forme di partecipazione agli utili diverse, il riepilogo comprende gli utili attribuiti alla polizza.

Fascicolo Informativo: l'insieme della documentazione informativa da consegnare al Cliente composto da:

- Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione Separata;
- Glossario;
- Documento di Polizza.

Fondo Immobiliare o Fondo Immobiliare IRS: Fondo di investimento alternativo immobiliare chiuso "Invest Real Security" collocato da Poste Italiane.

Gestione Separata: fondo appositamente creato dalla Società di Assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata (in funzione dell'applicazione dell'aliquota di retrocessione e/o delle commissioni di gestione e/o del rendimento trattenuto) deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche. Gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi.

Impresa di assicurazione: vedi "Società".

Iniziativa: l'iniziativa di tutela posta in essere da Poste Italiane con lo scopo di consentire ai Quotisti di recuperare la differenza tra il capitale originariamente investito, i proventi e rimborsi anticipati ricevuti negli anni ed il Valore Intermedio di Liquidazione (come definito nel Rendiconto intermedio di liquidazione pubblicato dalla Società di Gestione del Risparmio che ha gestito il Fondo Immobiliare IRS), su ciascuna quota di propria spettanza. L'Iniziativa è disciplinata dalla Proposta di Adesione all'Iniziativa.

Intermediario: soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposizione di contratti assicurativi o presta assistenza e consulenza collegate a tale attività.

IVASS (già ISVAP): è l'autorità incaricata di vigilare sulle attività delle imprese di assicurazione. A partire dal 1 gennaio 2013 l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni – www.ivass.it) è subentrato in tutti i poteri, funzioni e competenze all'ISVAP, ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135.

Liquidazione: pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Margine di solvibilità: requisito patrimoniale che permette di garantire che le imprese siano finanziariamente solide e quindi in grado di onorare i propri impegni in caso sopravvengano rischi imprevisti, rappresentando una garanzia della stabilità finanziaria delle stesse. Il margine di solvibilità disponibile corrisponde, in linea di massima, al patrimonio libero dell'Impresa di Assicurazione, cioè al netto del patrimonio vincolato a copertura delle riserve tecniche. Il margine di solvibilità richiesto corrisponde al requisito patrimoniale minimo che l'impresa deve soddisfare, nel rispetto della normativa comunitaria vigente.

Mediazione: è l'attività svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca

di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

Modulo di Proposta di Assicurazione: documento o modulo sottoscritto dal proponente con il quale egli manifesta a Poste Vita S.p.A. la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Pegno e vincolo: condizione per cui il Contraente ha la facoltà di dare in pegno o di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando Poste Vita S.p.A., a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso.

Perfezionamento del contratto: momento in cui avviene il versamento del Premio Versato dal Contraente e la sottoscrizione del Contratto da parte del Contraente.

Periodo di copertura (o di efficacia): periodo durante il quale il contratto è efficace e le garanzie operanti.

Periodo di osservazione: periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della gestione separata, ad esempio dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Polizza: vedi Documento di Polizza.

Posta ValorePiù (Gestione Separata): specifica gestione degli investimenti, separata dalle altre attività di Poste Vita S.p.A. a cui è collegato il presente contratto.

Poste Italiane: Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta

Poste Vita S.p.A.: l'Impresa di Assicurazione, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Poste Vita e facente parte del più ampio Gruppo Poste Italiane, che emette la polizza.

Premio Versato dal Contraente: l'importo che il Contraente versa a Poste Vita S.p.A. per il perfezionamento del contratto assicurativo. In particolare, si tratta di un importo esattamente pari al **Controvalore intermedio di liquidazione delle quote del Fondo Immobiliare**; non è pertanto ammesso il versamento di alcun importo parziale.

Premio Versato da Poste Italiane o Bonus Iniziale: l'importo che, per conto del Contraente, Poste Italiane versa a Poste Vita, in conformità con quanto previsto dall'Iniziativa. In caso di riscatto anticipato, il Bonus Iniziale verrà versato al Contraente in conformità con quanto previsto all'art. 12 del Contratto.

Premio Totale: il Premio Versato dal Contraente che, unitamente al Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), viene versato nella Gestione Separata Posta ValorePiù. Il Premio Totale è rivalutato ogni anno in base ai risultati conseguiti dalla Gestione Separata Posta ValorePiù.

Prescrizione: estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine previsto dall'Art. 2952 del Codice Civile.

Proposta di adesione: accordo, concluso tra il Quotista e Poste Italiane, che consente al Quotista di sottoscrivere il Contratto.

Quotista: Ciascun soggetto che, direttamente o per il tramite di un soggetto appositamente delegato per iscritto – con le modalità e i termini dettagliatamente specificati nella documentazione inerente l'Iniziativa – ha diritto di accedere all'Iniziativa in quanto ha sottoscritto nel 2003, in fase di collocamento e per il tramite di Poste Italiane, quote del Fondo Immobiliare IRS e che le ha mantenute continuativamente, in tutto o in parte, sino alla data del 31/12/2016 presso Poste Italiane. Non rientrano nell'Iniziativa di tutela, le quote che ciascun soggetto intestatario iniziale ha ceduto a terzi per atto "inter vivos" e che conseguentemente non sono state più custodite nel deposito titoli intestato/cointestato all'intestatario iniziale che ha sottoscritto il Fondo Immobiliare IRS presso Poste Italiane. Al contrario potranno invece accedere all'Iniziativa gli eredi subentrati nel rapporto a seguito di successione e che risultino titolari delle medesime quote del Fondo Immobiliare al 31/12/2016.

Regolamento della Gestione Separata: l'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la gestione separata.

Rendiconto annuale della Gestione Separata: riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dalla gestione separata e all'aliquota di retrocessione di tale rendimento attribuita dalla Società al contratto.

Rendimento minimo garantito medio annuo: rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società può garantire alle prestazioni assicurate. Può essere riconosciuto, in base alle garanzie previste dal contratto, sulle prestazioni liquidate per scadenza, sinistro e riscatto.

Rendimento trattenuto: rendimento finanziario che Poste Vita S.p.A. trattiene dal rendimento finanziario realizzato della Gestione Separata Posta ValorePiù.

Ricorrenza annuale: l'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riscatto: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Riscatto parziale: facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto maturato sul contratto alla data della richiesta.

Riserva matematica: importo che deve essere accantonato dalla Società per far fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Rivalutazione: maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita nelle condizioni contrattuali.

Rivalutazione annuale: rivalutazione del capitale assicurato, in funzione del rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta ValorePiù.

Rivalutazione minima garantita: garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito eventualmente previsto dal contratto.

Scadenza: data in cui cessano gli effetti del contratto.

Sinistro: verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

Società (di Assicurazione): Poste Vita S.p.A., società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche Compagnia o Impresa di Assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Società di revisione: società diversa dalla Società di Assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito Albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Sostituto d'imposta: soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, ad effettuare una ritenuta di imposta, a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Spese di emissione: spese generalmente costituite da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto.

Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203 • PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it
• Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043
• Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



Per informazioni:



800.316.181



infoclienti@postevita.it